

/ Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo}.

Se bene non hò veduto l'abbate Brunetti mandato quà da V.A., ma solo hebbi la lettera sua nel intrare del Conclave, nondimeno devo rendere molte gratie à V.A. della memoria che si degna tenere 5 della mia servitù, con assicurarla che se mi darà occasione ch'io possa servirla, le farò conoscere ch'io le sono vero et aff^{mo} servitore et però meritevole in parte delle gratie che mi farà, le quali seranno sempre stimate da me maggiormente se mi verranno accompagnate da suoi commandamenti, come ne la prego. Con che augu- 10 rando à V.A. ogni vera felicità le bacio le mani. Di Roma il di XI d'aprile 1605.

Di V.A.S^{ma}

Aff^{mo} servitore

Il Card. Bellarmino.

15 Adresse: Al Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo} il Sig^r Duca di Urbino.

cachet.

Firenze, Archiv. di Stato. Urbino I G.124, fol.357. ~~xxxxx~~ Origin.

manu secret.

Franc. Maria II della Rovere